



Tohoku, prorompente natura – Seconda parte

Chi dice Tohoku, dice 'onsen'! In Giappone questa regione è conosciuta per gli 'hitou', ovvero le fonti termali calde recluse, spesso situate ai piedi delle montagne. L'accesso non è sempre agevole, ma ne vale davvero la pena!! In questa seconda parte, scopriremo di Tohoku anche la sua costa est e le prefetture di Iwate, Miyagi e Fukushima.

Tohoku, regno degli 'hitou'

'Hitou' letteralmente significa "onsen nascosto" e generalmente queste fonti si trovano lungo i sentieri meno battuti. Situati in scenari naturalistici di rara bellezza, il loro carattere intimo affascina i viaggiatori da decenni e li attira con un richiamo che invita alla depurazione del corpo e dell'anima attraverso le acque termali. Mentre in Occidente le strutture turistiche vengono valutate in base al confort, alla personalizzazione dei servizi, al livello di lusso, qui in Giappone, quelle nei pressi degli 'hitou' vengono classificate in base alla loro storia e dimensione (il più antico, il più piccolo, il più grande etc), e a quanto remoto è il luogo in cui si trovano. Già negli anni Settanta, alcuni 'hitou' si sono raggruppati in un'associazione - **Japan Association of Secluded Hot Spring Inns** – e da allora ogni anno viene pubblicato un catalogo che li descrive dettagliatamente e li classifica in base ai criteri elencati qui sopra. Le locande tradizionali, o alberghi, degli 'hitou' facenti parte di questa associazione si identificano con una lanterna bianca all'ingresso. Maggiori informazioni: www.hitou.or.jp/en/

Tra tutti, vi consigliamo:

Nyuto onsen – Akita

Raggiungibile in 50 di bus dalla stazione JR di Tazawako, questa località è ricca di fonti termali, la maggior parte dotate di albergo (ryokan): Tsuruno-yu Spa Tel (0187)46-2139; Taeno-yu Spa Tel (0187)46-2740; Kaniba Spa Tel (0187)46-2438; Magoroku Spa Tel (0187)46-2224 e Kuro-yu Spa Tel (0187)46-2214. La stazione è chiusa da inizio novembre a fine aprile.

Furo fushi onsen – Aomori

Si tratta di una delle fonti più famose di Tohoku: la straordinaria location, prospiciente il mare del Giappone,



offre meravigliose contemplazioni sulla distesa d'acqua, il sole e i suoi tramonti. La linea JR Gono raggiunge questa incantevole località dalla stazione di Aomori via Hirosaki e Goshogawara. Un viaggio che riappacifica.

Ginzan Onsen – Yamagata

Una vecchia miniera d'argento risalente all'epoca Edo è divenuta oggi un piccolo centro termale con soli 12 alberghi di medio-piccola capacità (da 8/15 camere a 40 massimo). 3 bagni sono pubblici e aperti fino alle 17, frequentati soprattutto dai locali. Ginzan Onsen è senza dubbio una location di charme anche perché, è uno dei pochi centri abitati in cui i fili elettrici sono stati sotterrati.

Da non perdere, il 'manju', un dolce cotto al vapore a base di sesamo nero!



Prefettura di Iwate



Dall'atmosfera squisitamente provinciale, la prefettura di Iwate è caratterizzata da sonnolente vallate, litorali frastagliati e belle catene montuose. Una delle località più visitate è Hiraizumi, patrimonio UNESCO, un tempo luogo grandioso in cui regnarono tre generazioni del clan Oshu Fujiwara (1089-1189) e oggi piacevole località rurale. Tra i suoi templi, i giardini e i siti archeologici spicca Chuson-ji, fondato nell'850 d.C e famoso per il suo padiglione d'oro.

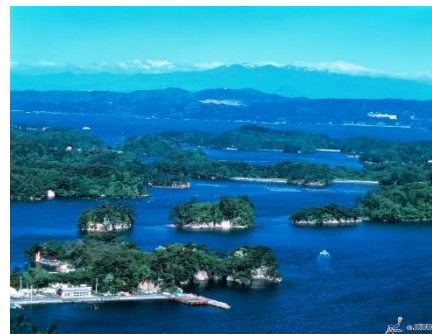
<http://hiraizumi.or.jp/en/heritage/>

Tono circondata da verdi risaie e montagne spettacolari, è la testimonianza di un'epoca in cui tutti vivevano a contatto con la terra. Tono è la culla di alcune leggende popolari più amate e affascinanti del Giappone.

<http://www.japan-guide.com/community/mfedley/report-1296>

Prefettura di Miyagi

Il capoluogo di questa prefettura è Sendai, una cittadina vivace, ricca di attrattive culturali e con un panorama gastronomico davvero unico. La splendida baia di Matsushima, punteggiata da circa 260 isole coperte da una folta pineta, è uno dei 'Nihon Sankei', ovvero uno dei tre grandi panorami giapponesi. Si ritiene che queste isole, fungendo da frangiflutti naturali, abbiano risparmiato Matsushima dalla devastazione dello tsunami del 2011. Anche il tempio Zuiganji (828 d.C), a soli 200 metri dalla riva del mare, è stato risparmiato dal violento maremoto. A soli 15 minuti d'auto da Matsushima, il santuario Shiogama, che venera il dio del sole, protettore dei pescatori. <http://www.japan-guide.com/e/e5042.html>



Prefettura di Fukushima

Aizu Wakamatsu, un'antica città feudale, è uno dei centri principali della prefettura. Le viuzze strette e sinuose, gli edifici storici e i magazzini in pietra riportano i visitatori agli antichi tempi dei samurai. Il castello della città Tsuruga-jo, è stato ricostruito a seguito di un incendio nel totale rispetto del suo originale assetto datato 400 anni. A nord della prefettura si trova la città dei *kura* – antichi magazzini dalle linee pure

per lo stoccaggio di riso, *saké*, *miso* e altre tipiche produzioni della regione. 4600 magazzini dipinti di bianco, nero oppure rivestiti di mattoni oggi sono adibiti a musei, boutique e gallerie d'arte, ma il tempo sembra essersi fermato all'epoca Edo.

Ouchi juku era un luogo di riposo per i signori feudali che si recavano a Edo. Giornalmente percorrevano 40 km e Ouchi juku, trovandosi a 22 km da Aizu Wakamatsu sulla strada verso Nikko, era la tappa ideale per rifocillarsi. Le antiche abitazioni dal tetto di paglia e le attività commerciali sono rimaste come all'epoca, grazie anche all'intervento conservativo dello Stato.

Eventi

1/ 'Super Ukiyo-e: The Edo Code' - Chuo-ku, Tokyo

Fino al 21 maggio 2017

'Super Ukiyo-e' non è la solita mostra sull'Ukiyo-e, ma uno straordinario spettacolo in 3D creato dalla digitalizzazione alta risoluzione di circa 20.000 stampe appartenenti ai grandi maestri nipponici di 'immagini dal mondo fluttuante' risalenti all'epoca Edo. Le stampe animate in 3D portano il visitatore attraverso l'antica Edo (l'attuale Tokyo) a partire da Nihonbashi, dove potrà osservare la moda *Edokko* tipica dei residenti dell'epoca. Una pièce di teatro tradizionale *kabuki* sarà una sensazionale esperienza prima che l'oscurità scenda sulle strade, accompagnata da leggende e detti su fantasmi e mostri. Questa nuova forma di arte digitale aspira a far rivivere con



©2017 Fumihito Katamura Photograph Office All rights reserved.

coinvolgimento l'Ukiyo-e piuttosto che mostrarlo semplicemente: attraverso la digitalizzazione di capolavori provenienti dalla collezione Spaulding e dal Museum of Fine Arts – Boston, questa mostra offre un'esperienza totalizzante. <https://superukiyoe.com/>



©SD Corporation

Informazioni per il trade:

1/ **Tokyo Trick Art Museum** situato a Odaiba è dedicato alle tecniche di 3D e illusione ottica e al loro utilizzo nella fruizione artistica. Un'esperienza divertente che coinvolge il visitatore invitato a interagire con le opere d'arte e gli effetti ottici che queste ultime creano. <http://trickart.info/what/index.html>

2/ Certificazione 'Foreign Friendly Taxi' a Kyoto: un nuovo modo per garantire efficienti servizi e comunicazione più sciolta tra i visitatori stranieri a Kyoto e i tassisti della città. I tassisti per ottenerla dovranno superare un esame di lingua straniera (tra cui l'inglese) e seguire un seminario di customer service. I 'Foreign Friendly Taxi' possono essere prenotati tramite l'app 'Japan Taxi' senza quote aggiunte.

3/ Dal 2 al 4 aprile non perdetevi l'appuntamento con JNTO alla BIT di Milano - MICO Ala sud 0, Stand A21 A27 B24 B30 -. Ad accompagnare



©City of Kyoto and Kyoto Convention & Visitors Bureau

l'ente del turismo giapponese alla Borsa del Turismo Internazionale, in uno stand di 125m² dal design lineare e moderno, quest'anno 13 co-espositori: All Nippon Airways, Japan Airlines con Finnair e Japan Railways



Group per i trasporti, Cox and Kings Japan, H.I.S Europe Italy, Ibero Japan, JTB Italy s.r.l. , Next Japan Travel, ST World Inc, Selene International s.r.l, TAS Co. Ltd, The Net srl e Viajes Hanshin s.r.l. Come nelle precedenti e più recenti edizioni, allo stand saranno organizzate numerose attività: durante tutte e tre le giornate di fiera sarà possibile infatti, assistere alla tradizionale cerimonia del tè, imparare ad usare il *furoshiki*, il versatile foulard giapponese dai più diversi colori e utilizzi, osservare come s'indossa un kimono, degustare l'*umeshu*, il liquore tratto

dalla macerazione dell'*ume*, la prugna ancora acerba, assistere a piccoli laboratori di calligrafia e infine, ascoltare la tradizionale melodia di *shamisen*, strumento che ricordano il banjo (quest'ultimo solo domenica 2 aprile).

Contatti:



Japan National Tourism Organization (JNTO)
Rappresentanza in Italia – Anno Fiscale 2016
italy-rep@tourism-japan.it
<http://www.turismo-giappone.it>

VIORICA FAIT

c/o OPEN MIND CONSULTING
Corso Principe Oddone, 12 10122 TORINO
Tel. e fax +39 011 8128633
web: www.openmindconsulting.it



JNTO Italy rep. – Newsletter marzo 2017